



***Politica - Piano Casa, Mazzetti (FI):
"Momento cruciale per edilizia e le
costruzioni. Forza Italia attiva da sempre
nel settore"***

Verona - 24 lug 2026 (Prima Notizia 24) "Servono meno burocrazia e regole stabili per sbloccare i cantieri. La casa sia un diritto e la rigenerazione urbana la vera priorità nazionale".

"Oggi sarò a Verona, insieme ai colleghi Boscaini, Pretto e Tosi, presso la sede A.T.E.R. per l'iniziativa promossa dall'Associazione Giuseppe Barbieri, insieme all'Intergruppo Parlamentare 'Progetto Italia' dedicata al Piano Casa 2026 e al Testo Unico delle Costruzioni, due provvedimenti-chiave ai quali sto lavorando da anni come parlamentare e responsabile dipartimento lavori pubblici di Forza Italia. Ne discutiamo in un momento cruciale per il Paese. L'edilizia resta un volano fondamentale per l'economia nazionale, per l'occupazione e, soprattutto, per la rigenerazione urbana, economica, sociale, energetica e ambientale delle nostre città e deve essere ancora più centrale nelle agende politiche a tutti i livelli. Ma per farla ripartire davvero servono tre punti cardine: politiche abitative chiare, meno burocrazia, più investimenti con una reale razionalizzazione e omogeneizzazione delle procedure, con un coinvolgimento reale dei privati, dando gli strumenti economici-politici essenziali per costruire, non per bloccare. Con il Piano Casa e con la proposta di legge delega sul Testo Unico ribadiamo i punti cardine del nostro lavoro. Non possiamo più permetterci stratificazioni di norme, che bloccano i cantieri e scoraggiano gli investimenti, anche internazionali chiarendo anche il rapporto e le competenze fra Stato e Regioni. Il Testo Unico deve garantire certezza delle norme, tempi certi e procedure digitalizzate. Chi vuole investire, chi vuole ristrutturare, chi vuole costruire deve sapere da subito cosa può fare e in quanto tempo. Non si consuma più suolo: ecco la rigenerazione urbana ma va incentivata. Dobbiamo recuperare l'esistente, riqualificare le periferie, mettere in sicurezza il patrimonio edilizio e renderlo più efficiente dal punto di vista energetico. È questa la vera sfida abitativa e ambientale dei prossimi anni. Terzo e non ultimo punto: il Piano Casa deve dare strumenti concreti per l'accesso alla prima casa, per l'affitto a canone sostenibile e per chi vuole ristrutturare la propria abitazione. Allo stesso tempo, deve dare ossigeno alle imprese e ai professionisti, tagliando adempimenti inutili e costi. Fondamentale per tutto questo la collaborazione pubblico-privato. Senza il coinvolgimento di ATER, Comuni, imprese e operatori del settore non andiamo da nessuna parte. Servono risorse, ma soprattutto regole stabili per attrarre capitali. Il confronto di oggi a Verona serve proprio a questo: portare dalla norma all'attuazione. Ascoltare chi il settore lo vive tutti i giorni per raccogliere proposte operative, criticità e soluzioni. Il nostro obiettivo è chiaro: dotare il Paese di un quadro normativo moderno che metta al centro la casa come diritto, l'impresa come motore e la rigenerazione urbana come priorità nazionale e motore di sviluppo". Lo annuncia l'On. Erica Mazzetti, Deputata di Forza

Italia, Relatrice del Piano Casa, nonché promotrice della proposta di legge delega Testo Unico delle Costruzioni.

(Prima Notizia 24) Venerdì 24 Luglio 2026